



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 861                      SEDUTA DEL    30/09/2020**

**OGGETTO:** Legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1 recante “Norme in materia di politiche giovanili”. Determinazioni in ordine all’avvio del procedimento di costituzione del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili (art. 23) e della Consulta regionale dei giovani (art.24).

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Assente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1 recante “Norme in materia di politiche giovanili”. Determinazioni in ordine all'avvio del procedimento di costituzione del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili (art. 23) e della Consulta regionale dei giovani (art.24)”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Vista** la Legge regionale 1 febbraio 2016, n.1 recante “Norme in materia di politiche giovanili”;

**Visto** l'art. 23 della L.R. n.1/2016 recante “Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili”

**Visto** l'art. 24 della L.R. n.1/2016 recante “Consulta regionale dei giovani”;

**Vista** la Dgr n. 895/2016 recante “Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili (di cui all'art. 23 della l.r. 1/2016): modalità di costituzione e funzionamento. Consulta regionale dei giovani (di cui all'art. 24 della l.r. 1/2016): modalità e criteri di nomina dei componenti, nonché modalità di funzionamento”, con la quale sono state definite le modalità di composizione, funzionamento e i criteri di nomina del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili e della Consulta regionale dei giovani;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di avviare il procedimento per la costituzione del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili di cui all'art.23 della L.r. n.1/2016 dando mandato al Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, Economia sociale e Terzo Settore di curare gli adempimenti conseguenti al presente atto, attivandosi verso il Consiglio delle Autonomie Locali cui spetta l'individuazione dei dodici assessori comunali competenti in materia di politiche giovanili, uno per ciascuna Zona Sociale, al fine di garantire una complessiva rappresentanza dei territori della regione;
- 2) di avviare, altresì, il procedimento per la costituzione della Consulta regionale dei Giovani composta, in base all'art. 24 della l.r. n. 1/2016, da un massimo di 35 membri, rientranti, in base alla dgr n. 895/2016, nelle seguenti tipologie:
  - 1 membro in rappresentanza degli Oratori;
  - 13 membri di associazioni giovanili;
  - 5 membri di associazioni studentesche universitarie;
  - 2 membri di associazioni di studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
  - 3 membri delle organizzazioni giovanili dei partiti politici;
  - 1 membro in rappresentanza dei giovani amministratori comunali, indicato dall'ANCI Umbria
  - 2 membri in rappresentanza dei Comuni che hanno istituito i Servizi Informagiovani;
  - 3 membri delle associazioni dei giovani imprenditori;
  - 1 membro dei giovani professionisti, indicato da ordini professionali o da loro associazioni;
  - 3 membri dei giovani lavoratori, indicato da organizzazioni sindacali;
  - 1 membro dei giovani immigrati, indicato da associazioni di stranieri;
- 3) di dare mandato al Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione

socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo Settore di curare gli adempimenti in ordine alla costituzione della Consulta regionale dei giovani mediante una procedura di evidenza pubblica volta a far pervenire alla Regione Umbria le manifestazioni d'interesse/candidature da parte degli organismi rientranti nelle seguenti tipologie:

- 13 membri di associazioni giovanili;
  - 5 membri di associazioni studentesche universitarie;
  - 2 membri di associazioni di studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
  - 3 membri delle organizzazioni giovanili dei partiti politici;
  - 3 membri delle associazioni dei giovani imprenditori;
  - 1 membro dei giovani professionisti, indicato da ordini professionali o da loro associazioni;
  - 3 membri dei giovani lavoratori, indicato da organizzazioni sindacali;
  - 1 membro dei giovani immigrati, indicato da associazioni di stranieri;
- 4) di stabilire che, per quanto attiene al membro in rappresentanza degli Oratori di cui al punto 2) del presente atto, il Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo Settore procederà a richiederne l'individuazione alla Conferenza Episcopale Umbra quale massimo organismo di rappresentanza delle Diocesi umbre;
- 5) di stabilire, altresì, che per quanto attiene ad 1 membro in rappresentanza dei giovani amministratori comunali e a 2 membri in rappresentanza dei Comuni che hanno istituito i Servizi Informagiovani, di cui al punto 2) del presente atto, il Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo Settore procederà a richiederne l'individuazione, all'ANCI Umbria mediante l'attivazione dei propri organi interni politico-tecnici di cui all'art.7 del proprio Statuto tra cui figurano anche le consulte tematiche composte da rappresentanti di tutti i Comuni umbri e, comunque, nel rispetto dei principi di generali di parità di genere, rappresentatività e trasparenza.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1 recante “Norme in materia di politiche giovanili”. Determinazioni in ordine all’avvio del procedimento di costituzione del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili (art. 23) e della Consulta regionale dei giovani (art.24).**

La legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1 recante “*Norme in materia di politiche giovanili*”, individua due organismi di coordinamento e collaborazione nell’ambito delle politiche giovanili: il *Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili* (art. 23) e la *Consulta regionale dei giovani* (art.24).

Per quanto attiene al *Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili*, l’art. 23 della l.r. n.1/2016 dispone quanto di seguito riportato:

“1. Al fine di attivare forme di raccordo e collaborazione, è istituito presso la Giunta regionale un **Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili**, di seguito denominato Tavolo, composto:

a) dall’assessore regionale competente in materia di politiche giovanili, o suo delegato, che lo presiede;

b) da dodici assessori comunali competenti in materia di politiche giovanili individuati dal Consiglio delle Autonomie locali di cui alla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali).

2. Possono partecipare al Tavolo, su invito del Presidente, in relazione agli argomenti trattati, altri soggetti competenti nella materia all’ordine del giorno.

3. La partecipazione al Tavolo è resa a titolo gratuito.

4. Il Tavolo:

a) analizza la condizione dei giovani nel territorio regionale e ne individua le esigenze;

b) raccoglie informazioni sul bullismo e sul cyberbullismo e sulle iniziative di contrasto e di prevenzione ad essi;

c) elabora proposte e formula osservazioni alla Giunta regionale per la redazione del Piano di cui all’articolo 6, comma 3, e del Programma di cui all’articolo 7, comma 3.

5. Il Tavolo si riunisce almeno una volta all’anno e i suoi componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale.

6. La Giunta regionale, con proprio atto, stabilisce le modalità di costituzione e funzionamento del Tavolo.”.

Al fine di garantire una complessiva rappresentanza dei territori della Regione, il *Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili* è, quindi, composto da dodici assessori comunali competenti in materia di politiche giovanili, uno per ciascuna Zona Sociale, per la cui individuazione è necessario attivare il Consiglio delle Autonomie Locali. La successiva nomina dei componenti del Tavolo avviene con decreto della Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale. Il *Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili* è presieduto dall’Assessore regionale competente in materia di politiche giovanili o suo delegato. Le modalità di composizione e di funzionamento del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili (art. 23) sono stati definiti con Dgr n.895/2016, allegato1).

Per quanto attiene alla *Consulta regionale dei giovani*, l’art. 24 della l.r. n. 1/2016 dispone quanto segue:

“1. Al fine di favorire il raccordo tra le rappresentanze giovanili e gli organi istituzionali è istituita la **Consulta regionale dei giovani**, di seguito denominata Consulta.

2. La Consulta è composta da un massimo di trentacinque membri che vengono nominati secondo modalità e criteri, stabiliti dalla Giunta regionale con proprio atto, che garantiscono parità di genere e rappresentatività, nonché trasparenza nella procedura di nomina.

3. Ai fini di cui al comma 2 nella composizione della Consulta deve comunque essere garantita la presenza di rappresentanti degli oratori, delle associazioni giovanili, degli studenti universitari, degli studenti delle scuole secondarie superiori, dei movimenti giovanili dei partiti politici, dei giovani amministratori comunali, dei giovani imprenditori e dei giovani professionisti.

4. La partecipazione alla Consulta è resa a titolo gratuito.

5. La Consulta:

a) svolge funzioni di proposta alle istituzioni regionali sulle tematiche giovanili;

b) rende parere obbligatorio alla Giunta regionale sul Piano di cui all'articolo 6, comma 3, e sul Programma di cui all'articolo 7, comma 3.

6. La Consulta si riunisce almeno ogni sei mesi e i suoi componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale.”.

L'art. 24 della l.r. 1/2016 stabilisce, quindi, che la Consulta regionale dei giovani è composta da un massimo di 35 membri mentre la sua composizione unitamente ai criteri di nomina e di funzionamento sono stati definiti con Dgr n. 895/2016, allegato 2), in base alla quale fanno parte della Consulta le seguenti tipologie di organismi regionali nel numero massimo di membri a fianco di ciascuno di essi indicato:

a) 1 membro in rappresentanza degli Oratori;

b) 13 membri di associazioni giovanili;

c) 5 membri di associazioni studentesche universitarie;

d) 2 membri di associazioni di studenti delle scuole secondarie di secondo grado;

e) 3 membri delle organizzazioni giovanili dei partiti politici;

f) 1 membro in rappresentanza dei giovani amministratori comunali, indicato dall'ANCI Umbria

g) 2 membri in rappresentanza dei Comuni che hanno istituito i Servizi Informagiovani;

h) 3 membri delle associazioni dei giovani imprenditori;

i) 1 membro dei giovani professionisti, indicato da ordini professionali o da loro associazioni;

j) 3 membri dei giovani lavoratori, indicato da organizzazioni sindacali;

k) 1 membro dei giovani immigrati, indicato da associazioni di stranieri;

Per l'individuazione degli organismi di cui alle lettere b, c, d, e, h, i, j e k sopra riportate, nel rispetto dei principi di generali di parità di genere, rappresentatività e trasparenza, il Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo Settore procederà come segue:

a) mediante avviso pubblico, volto a far pervenire manifestazioni d'interesse a far parte della Consulta. Ad esito dell'avviso pubblico e della valutazione sulla regolarità formale delle candidature sarà effettuata una graduatoria per ciascuna tipologia di organismo, redatta in base all'orario di arrivo delle candidature.

Solo in caso di manifestazioni di interesse pervenute in numero superiore rispetto al numero massimo previsto per ciascuna tipologia, si procederà a valutazione comparativa delle candidature pervenute, tenendo conto della loro rappresentatività/territorialità e dei progetti realizzati sul territorio regionale in favore dei giovani di età compresa fra 14 e 35 anni.

Ad esito del procedimento, il Servizio competente procederà a richiedere a ciascun organismo individuato la designazione dei propri rappresentanti, effettivo e supplente, in seno alla Consulta regionale dei giovani. Al fine di garantire il rispetto dell'equilibrio di genere nella composizione della Consulta, di cui al comma 2 dell'art. 24 della l.r. 1/2016, la Regione Umbria, nell'avanzare tale richiesta, chiederà di indicare due nominativi di diverso genere.

Per quanto riguarda, invece, la individuazione dei membri di cui alle lettere a), f) e g) sopra riportate, il Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo Settore procederà come segue:

- b) 1 membro in rappresentanza degli Oratori (lett.a): mediante richiesta di individuazione, nel rispetto dei principi di generali di parità di genere, rappresentatività e trasparenza, alla Conferenza Episcopale Umbra, quale massimo organismo di rappresentanza delle Diocesi umbre;
- c) 1 membro in rappresentanza dei giovani amministratori comunali (lett. f) e 2 membri in rappresentanza dei Comuni che hanno istituito i Servizi Informagiovani (lett.g): mediante richiesta di individuazione all'ANCI Umbria tramite l'attivazione dei propri organi interni politico-tecnici di cui all'art.7 del proprio Statuto, tra cui figurano anche le consulte tematiche composte da rappresentanti di tutti i Comuni umbri e comunque nel rispetto dei principi di generali di parità di genere, rappresentatività e trasparenza.

Ad esito del procedimento, le nomine dei componenti della Consulta spettano alla Giunta regionale e saranno effettuate con conforme decreto della Presidente della Giunta regionale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1-di avviare il procedimento per la costituzione del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili di cui all'art.23 della L.r. n.1/2016 dando mandato al Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, Economia sociale e Terzo Settore di curare gli adempimenti conseguenti al presente atto, attivandosi verso il Consiglio delle Autonomie Locali cui spetta l'individuazione dei dodici assessori comunali competenti in materia di politiche giovanili, uno per ciascuna Zona Sociale, al fine di garantire una complessiva rappresentanza dei territori della regione;

2-di avviare, altresì, il procedimento per la costituzione della Consulta regionale dei Giovani composta, in base all'art. 24 della l.r. n. 1/2016, da un massimo di 35 membri, rientranti, in base alla dgr n. 895/2016, nelle seguenti tipologie:

- 1 membro in rappresentanza degli Oratori;
- 13 membri di associazioni giovanili;
- 5 membri di associazioni studentesche universitarie;
- 2 membri di associazioni di studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- 3 membri delle organizzazioni giovanili dei partiti politici;
- 1 membro in rappresentanza dei giovani amministratori comunali, indicato dall'ANCI Umbria
- 2 membri in rappresentanza dei Comuni che hanno istituito i Servizi Informagiovani;
- 3 membri delle associazioni dei giovani imprenditori;
- 1 membro dei giovani professionisti, indicato da ordini professionali o da loro associazioni;
- 3 membri dei giovani lavoratori, indicato da organizzazioni sindacali;
- 1 membro dei giovani immigrati, indicato da associazioni di stranieri;

3-di dare mandato al Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo Settore di curare gli adempimenti in ordine alla costituzione della Consulta regionale dei giovani mediante una procedura di evidenza pubblica volta a far pervenire alla Regione Umbria le manifestazioni d'interesse/candidature da parte degli organismi rientranti nelle seguenti tipologie:

- 13 membri di associazioni giovanili;
- 5 membri di associazioni studentesche universitarie;
- 2 membri di associazioni di studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- 3 membri delle organizzazioni giovanili dei partiti politici;
- 3 membri delle associazioni dei giovani imprenditori;
- 1 membro dei giovani professionisti, indicato da ordini professionali o da loro associazioni;
- 3 membri dei giovani lavoratori, indicato da organizzazioni sindacali;
- 1 membro dei giovani immigrati, indicato da associazioni di stranieri;

4-di stabilire che, per quanto attiene al membro in rappresentanza degli Oratori di cui al punto 2) del presente atto, il Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo Settore procederà a richiederne l'individuazione alla

Conferenza Episcopale Umbra quale massimo organismo di rappresentanza delle Diocesi umbre; 5-di stabilire, altresì, che per quanto attiene ad 1 membro in rappresentanza dei giovani amministratori comunali e a 2 membri in rappresentanza dei Comuni che hanno istituito i Servizi Informagiovani, di cui al punto 2) del presente atto, il Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e Terzo Settore procederà a richiederne l'individuazione, all'ANCI Umbria mediante l'attivazione dei propri organi interni politico-tecnici di cui all'art.7 del proprio Statuto tra cui figurano anche le consulte tematiche composte da rappresentanti di tutti i Comuni umbri e, comunque, nel rispetto dei principi di generali di parità di genere, rappresentatività e trasparenza.

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 30/07/2020

Il responsabile del procedimento  
Dr.ssa Eleonora Bigi

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 04/08/2020

Il dirigente del Servizio  
Programmazione della rete dei servizi  
sociali, integrazione sociosanitaria.

Economia sociale e terzo settore

Dr. Alessandro Maria Vestrelli  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 29/09/2020

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE  
- Claudio Dario  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 29/09/2020

Assessore Luca Coletto  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

